

PRADER.BANK

Sistema di Garanzie dei Depositi ai sensi del D.Lgs. del 15 febbraio 2016 N. 30:

Informazioni da fornire ai depositanti

Il 9 marzo 2016 è entrato in vigore il D.Lgs. n. 30 del 15 febbraio 2016 in attuazione della Direttiva 2014/49/UE (cd. "Deposit Guarantee Scheme Directive").

Tale Decreto introduce, sulla scia di quanto previsto a livello comunitario, importanti innovazioni alla disciplina riguardante i **fondi di garanzia dei depositi** ridefinendo il perimetro dei depositi ammessi ed esclusi dalla garanzia e i termini di rimborso e imponendo, altresì, alle banche specifici obblighi di informativa in favore dei depositanti.

PRADER BANK S.p.A. AG aderisce al **Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi** (www.fitd.it). Il Fondo è titolato a rimborsare autonomamente ai clienti i crediti da questi vantabili nei confronti della banca nel caso in cui la stessa dovesse essere assoggettata alla procedura di liquidazione coatta amministrativa, relativamente ai fondi acquisiti con obbligo di restituzione, sotto forma di depositi o sotto altra forma (ad esempio, libretti, conti correnti, ecc.), all'emissione di assegni circolari e agli altri titoli di credito ad essi assimilabili.

Il rimborso è limitato ad **Euro 100.000,00** (centomila) per ciascun depositante e, ai fini del calcolo di tale limite:

- i depositi presso un conto di cui due o più soggetti sono titolari come partecipanti di un ente senza personalità giuridica sono trattati come se fossero effettuati da un unico depositante;
- in caso di conti cointestati, a ciascun depositante si applica il limite di legge per intero;
- si tiene conto della compensazione di eventuali debiti del depositante nei confronti della banca, se esigibili alla data in cui si producono gli effetti del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa, nella misura in cui la compensazione è possibile a norma delle disposizioni di legge o di previsioni contrattuali applicabili.

Sono esclusi dal rimborso:

- i depositi i cui titolari, al momento dell'avvio della procedura di liquidazione coatta amministrativa, non risultano identificati ai sensi della disciplina in materia di antiriciclaggio;
- i depositi derivanti da transazioni in relazione alle quali sia intervenuta una condanna definitiva per i reati di riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 648-quater del codice penale (confisca);
- i depositi effettuati in nome e per conto proprio da banche, enti finanziari, imprese di investimento, imprese di assicurazione, imprese di riassicurazione, organismi di investimento collettivo del risparmio, fondi pensione, nonché enti pubblici;
- i fondi propri;
- le obbligazioni e i crediti derivanti da accettazioni, pagherò cambiari e operazioni in titoli.

Il limite di Euro 100.000,00 per depositante **non si applica**, nei nove mesi successivi al loro accredito o al momento in cui divengono disponibili, ai depositi di persone fisiche aventi ad oggetto importi derivanti da:

- divorzio, pensionamento, scioglimento del rapporto di lavoro, invalidità o morte;
- il pagamento di prestazioni assicurative, di risarcimenti o di indennizzi in relazione a danni per fatti considerati dalla legge come reati contro la persona o per ingiusta detenzione;
- operazioni relative al trasferimento o alla costituzione di diritti reali su unità immobiliari adibite ad abitazione.

I clienti della Banca possono richiedere, in qualsiasi momento, ulteriori informazioni ed il "Modulo per le informazioni da fornire ai depositanti" al proprio Advisor di riferimento.